



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 25

venerdì 22 giugno 2001

UN ANNO SU CUI MEDITARE

La messa in sicurezza del territorio e la razionale utilizzazione delle acque, di fronte all'accentuazione della variabilità del clima con ricorrenti alluvioni e siccità, saranno alcuni dei temi centrali dell'Assemblea annuale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, che si terrà a Roma, mercoledì 4 luglio p.v. con inizio alle ore 9.30, nel Centro Congressi dell'Hotel "Parco dei Principi",

Ad aprire i lavori, cui interverranno esponenti del Governo, parlamentari, forze politiche e sociali, rappresentanti delle Organizzazioni professionali agricole, sarà la relazione del Presidente **ANBI**, Arcangelo Lobianco.

***Basilicata* MIGLIORA LA SITUAZIONE IDRICA**

Ammontano a 325 milioni di metri cubi le risorse idriche trattenute nei sei principali invasi lucani, con un incremento del 2% rispetto all'anno scorso: a renderlo noto è l'**Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la tra-**

sformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia (con sede a Bari). Ad assicurare la performance sono i buoni andamenti idrici dei maggiori laghi artificiali della regione, in particolare quello della diga di Monte Cotugno, con un +14% di acqua invasata; +8%, invece, alla diga Pertusillo. In calo, infine, la risorsa idrica presente nei più piccoli invasi Bassetello e S. Giuliano.

***Puglia/Basilicata* SI DIVIDE L'ACQUA**

L'Autorità di Governo, costituita sulla base dell'accordo fra le regioni Basilicata e Puglia con il Ministero delle Infrastrutture, si è riunita per decidere la suddivisione di alcune risorse idriche lucane; 239 milioni di metri cubi (lo stesso quantitativo del 2000) è stato assegnato all'Acquedotto Pugliese per usi civili; 176,6 milioni di metri cubi (+25,6 milioni rispetto al 2000) andranno al **Consorzio di bonifica Bradano e Metaponto** (con sede a Matera), mentre 26,4 milioni (+3,4 milioni) sono destinati al **Consorzio di bonifica Stornara e Tara** (con sede a Taranto) sempre per usi agricoli; infine re-

sta confermata la disponibilità di 400 litri al secondo per fini industriali. L'Autorità ha inoltre deciso la ricostituzione della riserva idrica di emergenza per le regioni Basilicata e Puglia, fortemente depauperata a causa della siccità dello scorso anno; saranno, infine, utilizzate idrovore per la captazione, a fini agricoli, delle acque dei fiumi Agri, Basseto e Sinni.

***Puglia* LA SPERANZA ARRIVA DAL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE**

Di fronte alle previsioni di una sempre più accentuata carenza idrica negli anni futuri, la Giunta Comunale di Bari ha approvato l'intesa, con Acquedotto Pugliese e **Consorzio di bonifica Terre d'Apulia**, per la redazione di uno studio di fattibilità denominato "Piano di adeguamento e integrazione delle strutture irrigue nella fascia costiera del sud-est barese con utilizzo delle acque reflue depurate". Si tratta di una proposta avanzata dall'ente consortile, che ha sede proprio nella città pugliese; il pia-

no è già stato ammesso a finanziamento da parte del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, che concorreranno per metà della prevista spesa di 500 milioni di lire.

Sicilia
PICCOLO ATTO,
GRANDE
SIGNIFICATO

Consorzio di bonifica Ragusa-n.8 ed Esa (Ente di Sviluppo Agricolo) hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la gestione dell'acquedotto rurale, che serve l'altopiano di Modica. E' questo un significativo passo verso una nuova fase di utilizzo delle risorse idriche locali.

Lazio
DALL'UNIVERSITA'
GRANDE ATTEN-
ZIONE VERSO LA
GESTIONE
DELL'ACQUA

L'intenzione di organizzare un vero e proprio "master sulle acque" è stata annunciata dall'Università degli Studi della Tuscia, nell'ambito del convegno sul tema "Depurazione e riutilizzo delle acque reflue: il ruolo delle istituzioni", organizzato a Viterbo in conclusione di un collegato corso di aggiornamento. Aperti da un intervento di Giovanni Galloni, già ministro ed oggi docente all'Università di "Tor Vergata", i lavori

hanno visto anche l'intervento del Direttore Generale **ANBI**, Anna Maria Martuccelli, che, sottolineando l'importanza fondamentale della concertazione nella gestione della risorsa idrica, ha evidenziato, fra l'altro, la radicale riforma del regime delle acque, introdotta dalla legge Galli, imponendo la tutela dell'acqua come prezioso bene comune da conservare e per questo incentivandone l'uso plurimo, al fine di ottimizzarne l'utilizzo.

Umbria
GARANZIA
IDRAULICA

Intensa attività del **Consorzio di bonifica Tevere-Nera** (con sede a Terni) per incrementare la prevenzione dal rischio idraulico. Al proposito è stato completato l'intervento sul Fosso Lagarello a tutela delle importanti attività edilizie, gravanti sulla zona Paip di Maratta ovest, e si stanno anche concludendo gli analoghi lavori sul Fosso Riva, a garanzia della zona della Castellina.

Contestualmente stanno procedendo i rilievi topografici, che formeranno la base per un progetto contro il rischio di esondazione del fiume Nera nelle più importanti zone industriali della conca ternana. Proseguono, infine, interventi di ordinaria manutenzione sulla gran parte dei corsi d'acqua nel centro urbano ternano ed entro breve sarà avviata una sistemazione urgente

nella parte finale del Fosso di Stroncone.

Toscana
SETTE ANNI DI
LAVORI

Tempo di fine legislatura per il **Consorzio di bonifica Area Fiorentina** (con sede a Firenze) che, in tale occasione, ha pubblicato una corposa brossura con il bilancio di sette anni di attività, dal 1994 al 2001; a fare da filo conduttore una rassegna stampa, comprendente anche il periodico "Consorzio di bonifica informa". Oltre a ciò è stata realizzata un'elegante cartella a schede dedicata a "Piani-Progetti-Interventi per la tutela ambientale e la difesa del rischio idraulico"; 14 le opere illustrate con ausili grafici, precedute da una scheda, illustrante le competenze ed il bacino dell'ente.

Veneto
PICCOLI, GRANDI
LAVORI

E' in pieno svolgimento, nel bacino del **Consorzio di bonifica Sinistra Medio Brenta** (con sede a Mirano, in provincia di Venezia) l'attività di diserbato lungo le rive dei corsi d'acqua, attività fondamentale a garantire sicurezza idraulica al territorio. L'intervento, per un importo di 1 miliardo e 800 milioni di lire, interessa 1.100 chilometri di alvei; vi sono impegnati una trentina di mezzi meccanici e proseguirà fino al mese di luglio per poi riprendere

da fine settembre a novembre. Nel medesimo comprensorio consortile è anche iniziata la stagione irrigua secondo la tradizionale metodologia "a scorrimento"; nella logica del risparmio idrico, però, è già stata avviata, grazie ai finanziamenti per il disinquinamento del bacino lagunare, l'installazione di impianti irrigui "a pioggia" in un'area di circa trecentotrenta ettari tra i comuni di Castelfranco Veneto, nel trevigiano, e S. Martino di Lupari, in provincia di Padova. L'attivazione della nuova rete idrica permetterà una forte riduzione delle adduzioni dal sottosuolo.

Lombardia **UN FORUM "GAL- LEGGIANTE"**

E' stata una motonave in navigazione l'ideale sede per un confronto sul futuro del fiume Po, promosso da una ventina di Rotary Club cremonesi. Tra gli intervenuti anche il **Consorzio di bonifica Naviglio Vacchelli** (con sede nella città di Cremona), il cui Presidente ha sottoli-

neato l'urgenza di una visione globale delle problematiche fluviali; intervenendo sul tema "Risorse idriche ed usi agricoli" ha evidenziato come l'economia locale debba molto alle opportunità offerte dal principale corso d'acqua italiano.

Sardegna **UNO "STORICO"** **CONSORZIO DI BONIFICA**

C'è anche la costruzione del Consorzio di bonifica, negli anni '60 assieme a quella della scuola elementare, tra gli episodi significativi della storia di Decimoputzu, comune oggi nel bacino dell'**Ente consortile Sardegna Meridionale**, che ha sede a Cagliari. A testimoniare ci sono le 140 pagine di una ricerca sul passato del paese, realizzata da Pietrina Marongiu e Carmen Pau (Assessore comunale alla cultura), ricca di fotografie d'epoca e che sarà distribuita a tutte le famiglie del piccolo centro sardo.

Emilia-Romagna **STUDENTI** **FOTOGRAFI**

Si chiama Francesca Zoli, ha 17 anni e frequenta la classe 3^a B dell'Istituto Baggi di Sassuolo: è lei la vincitrice del concorso fotografico, indetto dal **Consorzio di bonifica Burana-LeoScoltenna-Panaro** (con sede a Modena), in occasione della recente Settimana della bonifica. Al premio, sul tema "Bonifica, territorio e ambiente", hanno partecipato tutti gli alunni delle classi delle scuole medie superiori della provincia, che si sono recate in visita guidata agli impianti consortili; a vincere la macchina fotografica in palio è stato uno scatto all'impianto idrovoro S. Bianca. L'iniziativa, che ha visto una ampia partecipazione, sarà ripetuta anche nel prossimo anno scolastico, allorché sarà allestita una mostra con tutte le fotografie, partecipanti alla prima edizione del concorso, svoltasi il mese scorso.